

Qui

MONTECASTELLI PISANO

85

PARROCCHIA

Parrocchia dei Santi Apostoli Filippo e Giacomo - Tel. e Fax 0588-20618

[:donse.macelloni@tiscalinet.it](mailto:donse.macelloni@tiscalinet.it) Sito Parrocchia: : www.parcocchiainsieme.it/

22 Ottobre 2006

NON HANNO "PASSATO" LA CRESIMA

I Sacramenti non si "passano" ma si ricevono! Si ricevono e non...passano affatto, ma essi vivono con noi,... e da noi vanno "vissuti" giorno per giorno. anno per anno....per tutta la vita.

Ci sono tre Sacramenti che si possono ricevere una sola volta, perché "servono" per tutta la vita e vivono con noi e in noi. Sono: il Battesimo, la Cresima e l'Ordine Sacro.

Ricevuto il Battesimo siamo cristiani per sempre; ricevuta la Cresima siamo consacrati dallo Spirito Santo per tutta la vita; ricevuto l'Ordine Sacro, si è Sacerdoti per sempre.

*****Domenica scorsa 15 Ottobre, **Giulia Mezzanu, Stefano e Michele Ucheddu** hanno ricevuto la Cresima e: ora sono consacrati per vivere la Fede battesimale che hanno "confermato", per diffonderla e per difenderla, nella loro vita, con la parola e con l'esempio.

Prima si diceva che la Cresima ci faceva "*perfetti cristiani*" e "*soldati di Gesù Cristo*". Era un modo di dire per significare delle cose che sono valide anche oggi: e cioè che al cristiano che riceve la Cresima non manca più nulla

La processione col Vescovo all'inizio della Messa



Il Vescovo impone le mani sui Cresimandi e invoca lo Spirito Santo



per vivere la sua Fede nel mondo e che da allora deve lottare per Gesù e difendere la Fede che spesso nella vita viene messa alla prova e in difficoltà. Anche se non si usano più quelle due espressioni, il significato vale sempre ed è sempre attuale. *****Domenica 15 Ottobre 2006 è stata una grande festa, oltre che un grande avvenimento spirituale e parrocchiale: per la ragazza e per i due ragazzi "confermati" col Sacramento, per le loro famiglie che hanno vissuto questo importante fatto spirituale dei figli e per la nostra Parrocchia. ***Ricevuta la Cresima, allora, carissimi

Giulia, Stefano e Michele, resta la vita cristiana da vivere con più fedeltà, con più entusiasmo e con più amore verso Gesù che qualcuno, magari, dovrà conoscere e amare anche per mezzo vostro!!!!...

Ho visto un buon numero di persone che hanno partecipato, ma, come accade sempre e non solo a Montecastelli, ho notato l'assenza di "tante" persone del "piccolo numero" da cui è formata, ormai e purtroppo, la nostra Parrocchia. Sì, purtroppo! Partecipare a questi avvenimenti della vita cristiana a Montecastelli, diventa oramai più difficile e raro, a causa dei pochi bambini e ragazzi e del numero degli abitanti che diventa sempre più piccolo!!! Peccato, veramente!!!!!!....Spero che questo nostro

..i Cresimandi durante la Messa



partecipato, ma, come accade sempre e non solo a Montecastelli, ho notato l'assenza di "tante" persone del "piccolo numero" da cui è formata, ormai e purtroppo, la nostra Parrocchia. Sì, purtroppo! Partecipare a questi avvenimenti della vita cristiana a Montecastelli, diventa oramai più difficile e raro, a causa dei pochi bambini e ragazzi e del numero degli abitanti che diventa sempre più piccolo!!! Peccato, veramente!!!!!!....Spero che questo nostro

partecipato, ma, come accade sempre e non solo a Montecastelli, ho notato l'assenza di "tante" persone del "piccolo numero" da cui è formata, ormai e purtroppo, la nostra Parrocchia. Sì, purtroppo! Partecipare a questi avvenimenti della vita cristiana a Montecastelli, diventa oramai più difficile e raro, a causa dei pochi bambini e ragazzi e del numero degli abitanti che diventa sempre più piccolo!!! Peccato, veramente!!!!!!....Spero che questo nostro

“Notiziario” serva anche a far conoscere a tutti, il grande avvenimento del 15 Ottobre 2006 a Montecastelli e ad amare di più la propria Parrocchia, dando la propria partecipazione..

E' VENUTO IL VESCOVO ED E' STATO CON NOI

Questa volta il nostro Vescovo non è venuto a Montecastelli col tempo... contato, ma si è trattenuto a parlare prima con i genitori e familiari dei Cresimandi, e poi con l'Arciprete e con altre persone. Ha visitato la Casa canonica della Parrocchia, rendendosi conto e compiacendosi dei notevoli lavori che sono stati fatti nei mesi scorsi.

E' stata una “piccola e breve visita”, come un...anticipo della Visita Pastorale che riguarderà anche Montecastelli, insieme a tutte le altre Parrocchie della zona, nella primavera del prossimo anno 2007. Allora il Vescovo dovrà davvero rendersi conto della nostra *“realtà montecastellina”*, sia dal punto di vista cristiano e spirituale e sia dal punto di vista sociale.

*** Il Vescovo, il giorno dopo doveva partire per partecipare a Verona al 4° Convegno della Chiesa Italiana, del quale qui di seguito seguiranno alcune notizie, soprattutto dell'intervento del Papa..

IL QUARTO CONVEGNO DELLA CHIESA ITALIANA

Un grande avvenimento si è svolto a Verona nei giorni, dal 16 al 20 Ottobre: è stato un momento di verifica del “cammino cristiano” percorso in questi primi anni del Terzo Millennio. Il tema del Convegno era *“Testimoni di Gesù Risorto, speranza del mondo”*

Lo scopo di questo appuntamento è stato quello di *“chiamare i cattolici italiani a testimoniare Cristo Risorto, come novità capace di rispondere alle speranze più profonde degli uomini di oggi” e con uno stile di vita credibile*. In quanto cristiani ci è affidato il compito di riscoprire le **ragioni della speranza**, che è un bene fragile e raro, spesso poco visibile anche nel cuore e nella vita dei credenti. Perché quello che viviamo è un tempo di crisi per tante realtà per tanti valori, non ultima la speranza, che come cristiani dobbiamo saper vivere e rendere visibile con la nostra vita.

IL PAPA AL “CONVEGNO DI VERONA”

presenta alla Chiesa in Italia la chiave per comunicare la Fede
“Andate!... Portate nel mondo la speranza di Dio, che è Cristo Signore, il quale è risorto dai morti, e vive e regna nei secoli dei secoli”. È questa la paterna e vibrante consegna affidata da Benedetto XVI alle migliaia e migliaia di persone a Verona giovedì 19 Ottobre 2006

Mancano **“testimoni di Gesù risorto”**, ha detto il Papa: la chiave per poter comunicare la fede è **vivere come “testimoni di Gesù risorto”**. Per comunicare agli altri ciò in cui il cristiano crede, ha detto, **“occorre che questa Fede diventi vita in ciascuno di noi”**

“Solo da Dio può venire il cambiamento decisivo del mondo..... In sintesi, per trasmettere la fede, *ha detto il Papa*, i cattolici italiani devono essere **“Testimoni di Gesù risorto”**. **“Vuol dire che il testimone è “di Gesù risorto”, cioè appartiene a Lui, e proprio in quanto tale può rendergli valida testimonianza, può parlare di Lui, farLo conoscere, condurre a Lui, trasmettere la sua presenza”**.

LA POLITICA NON PUÒ ANDARE CONTRO LA VITA NÉ CONTRO LA FAMIGLIA

VERONA, giovedì, 19 ottobre 2006 - Benedetto XVI si è rivolto ai politici in particolare a quelli cattolici, per ricordare loro che **scelte e programmi non possono andare contro la persona né la famiglia**. - *Il Papa ha dedicato una parte importante del suo discorso all'IMPEGNO CRISTIANO IN POLITICA. Secondo il Pontefice, occorre fronteggiare con “determinazione e chiarezza” di intenti il rischio di scelte politiche e legislative che contraddicano fondamentali valori e principi antropologici ed etici radicati nella natura dell'essere umano. --- In particolare, il Papa si è riferito “alla tutela della vita umana in tutte le sue fasi, dal concepimento alla morte naturale, e alla promozione della famiglia fondata sul matrimonio, evitando di introdurre nell'ordinamento pubblico altre forme di unione che contribuirebbero a destabilizzarla, oscurando il suo carattere peculiare e il suo insostituibile ruolo sociale.

”OGGI LA GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

“ESSERE MISSIONARI SIGNIFICA ANNUNCIARE DIO CHE È AMORE”

“La Giornata Missionaria Mondiale del 22 ottobre, offrirà l'opportunità di riflettere sul tema: “La carità anima della missione”. “L'amore che Dio nutre per ogni persona costituisce, infatti, il cuore dell'esperienza e dell'annuncio del Vangelo, e quanti l'accolgono ne diventano a loro volta testimoni” - “Ogni comunità cristiana è chiamata, dunque, a far conoscere Dio che è Amore”.. “Accanto a coloro che sono in prima linea sulle frontiere dell'evangelizzazione - e penso qui con riconoscenza ai missionari e alle missionarie - molti altri, bambini, giovani e adulti con la preghiera e la loro cooperazione in diversi modi contribuiscano alla diffusione del Regno di Dio sulla terra”. *Benedetto XV**

Diamo oggi un'offerta per i Missionari